



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 06/11/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2013, n. 1916

Barletta (BT). Grande Progetto Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord-barese. Sovrappasso per la soppressione PL al km 67 781.18. Ponte sul canale Ciappetta Camaggi al km 67 811.11. Parere Paesaggistico e Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (artt. 5.03, 5.04 e 5.01 delle NTA del PUTT/P).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR n. 1748 del 15 dicembre 2000, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) con cui è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt. 2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";
- l'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P "Autorizzazione paesaggistica".

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l'iter istruttorio, si rappresenta che:

- con nota prot. n. 1846 del 26/07/2013, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7587 del 07/08/2013, l'ANAS SpA ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo dell'opera in oggetto. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:
- Nota Autorità di Bacino prot. n. 7928 del 10/06/2013;
- Nota Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia prot. n. 25948 del 02/07/2013;

- Opere civili. Planimetria su ortofoto;
- Opere civili. Sovrappasso ferroviario al km 67+781.18. Planimetria su base aerofotogrammetrica;
- Strutture. Carpenteria ponte Canale Ciappetta;
- Interferenze paesaggistiche;
- Relazione Paesaggistica.

(Descrizione intervento proposto)

Come si evince dalla documentazione in atti, ed in particolare dalla relazione paesaggistica, l'opera prevede i seguenti interventi:

- il raddoppio della tratta ferroviaria per una lunghezza di circa 1,5 km, a partire dal centro urbano di Barletta, attraversando la stazione Barletta Scalo, per terminare in un contesto rurale;
- la realizzazione di un cavalcaferrovia per la soppressione del passaggio a livello al km 67+781 e di un'opera di scavalco in corrispondenze del Canale Ciappetta - Camaggi; il cavalcaferrovia, posto a 30 m circa dall'argine del Canale, si riallacerà ad un tratto stradale di nuova realizzazione e ad una strada che fiancheggia la tratta ferroviaria;
- la variazione della sezione del canale Ciappetta-Camaggi per l'irrigimentazione idraulica.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Per quanto riguarda gli interventi, dall'analisi della documentazione trasmessa è emerso che:

- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, l'intervento ricade in ATE di tipo E;
- per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:
 - Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'intervento, ed in particolare la realizzazione della strada complanare alla ferrovia, intercetta le aree di pertinenza e le aree annesse di componenti geomorfologiche denominate "Versanti e crinali", e precisamente di n. 2 ripe fluviali, sottoposte alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P;
 - Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse botanico-vegetazionale;
 - Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR, si evince quanto segue.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura idro-geo- morfologica;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento interessa un reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione, di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento non interessa ulteriori contesti della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'intervento non intercetta beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento intercetta una strada a valenza paesaggistica, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione, di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR non contrastando con le stesse; l'intervento intercetta altresì una testimonianza della stratificazione insediativa, e precisamente la Cappella del Crocifisso, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione, di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR non contrastando con le stesse;.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che gli ambiti territoriali di riferimento sono caratterizzati da contesti urbani e periurbani, come ad esempio nella parte sud del raddoppio ferroviario, in altri da contesti rurali con peculiarità paesaggistiche degne di specifica tutela (ripe fluviali, reticolo idrografico di connessione della Rete ecologica, testimonianze della stratificazione insediativa, strada a valenza paesaggistica, ecc.). Gli interventi in oggetto non appaiono contrastare con le tutele poste in essere dal PUTT/P e con gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia e utilizzazione di alcuni ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR, quali le strade a valenza paesaggistica e le testimonianze della stratificazione insediativa. Tuttavia l'artificializzazione del Canale Ciappetta- Camaggi, corpo idrico appartenente al Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, contrasta con le misure di salvaguardia e utilizzazione previste per tale ulteriore contesto, che deve garantire la connessione e lo spostamento delle popolazioni animali e vegetali tra le aree di maggiore naturalità e biodiversità ed essere oggetto di interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione

(Conclusioni e prescrizioni)

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di Parere Paesaggistico, non comportando gli altri interventi previsti una modificazione significativa dell'assetto paesaggistico dei luoghi interessati, si ritiene di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni per gli interventi, che risultano non pregiudizievoli dei valori paesaggistici complessivi del sito e compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela dell'area mediante opportuni accorgimenti progettuali e misure di mitigazione, qualificazione e ripristino di cui al paragrafo che segue, con l'esclusione degli interventi di artificializzazione del canale Ciappetta-Camaggi, i quali dovranno essere limitati all'area in cui sarà realizzato il sovrappasso ferroviario. Potrà essere, successivamente, valutata una diversa ipotesi progettuale, riguardante tutto il canale, che contempli sia la connessione ecologica, secondo quanto disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, sia la sicurezza idraulica.

Al fine di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario integrare il progetto con le seguenti prescrizioni:

- siano incrementati gli elementi di naturalità sui i bordi del canale Ciappetta-Camaggi, nelle aree di esproprio e nella zona interstiziale tra la nuova strada proveniente dal cavalcaferrovia in progetto e i margini dello stesso canale, mediante l'inserimento di fitte siepi arbustive continue di specie autoctone (*Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.) o cespugli a macchia mediterranea;
- eventuali recinzioni poste sui margini del canale o ai bordi stradali siano realizzate esclusivamente con muretti a secco con altezza massima pari ad 1,00 m, lasciando alla base una fascia erbosa di almeno 50 cm, soprattutto in aderenza alla suddetta vegetazione;
- i materiali costruttivi utilizzati per la sistemazione della sezione siano del tipo ecocompatibile certificato e favoriscano la permeabilità del suolo;

- in accordo con il parere reso dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 7928 del 10/06/2013, sia messo in atto un accurato piano di manutenzione dell'alveo del canale a garanzia della massima funzionalità idraulica dello stesso;

Con riferimento alle opere di realizzazione del sovrappasso e dei nuovi tratti stradali per la soppressione del PL:

- i muretti a secco ed i beni rurali preesistenti e diffusi all'interno delle aree interessate dall'intervento siano preservati il più possibile nella loro posizione originaria;
- l'eventuale posa in opera di rete metallica protettiva, posta a recinzione del tracciato ferroviario, sia affiancata sul lato interno del muretto a secco. La stessa non dovrà superare l'altezza massima di 160 cm;
- in fase di redazione del progetto esecutivo, sia privilegiata la realizzazione di barriere antirumore, a protezione dei ricettori sensibili e delle residenze eventualmente soggette all'impatto acustico, con siepi arbustive continue di specie autoctone (*Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.), messe a dimora nella suddetta fascia di rispetto alla base dei muretti a secco, predisponendo, laddove necessario, al di sopra degli stessi, recinzioni metalliche a rete;
- in considerazione dell'interazione del sovrappasso con il contesto di riferimento, in fase di progetto esecutivo il linguaggio architettonico dello stesso sia improntato ad estrema semplicità formale e al di sotto di esso siano previsti interventi di qualificazione ambientale;
- nei tratti in rilevato (aree di proprietà) siano messi a dimora di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale e a mosaico, con specie autoctone quali *Arbutus Unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*;
- siano salvaguardate le specie arbustive ed arborate adiacenti l'attuale linea ferroviaria, anche d'ulivo; all'eventuale espanto delle specie, faccia seguito il loro reimpianto e la messa a dimora di altri esemplari nella stessa area in maniera tale da costituire alberatura ad intervalli regolari;
- siano limitate l'area di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), le quali dovranno interessare direttamente e/o indirettamente l'area di pertinenza di alcun elemento di paesaggio tutelato; tali aree saranno interessate esclusivamente dal raddoppio della linea ferroviaria e le opere non dovranno comportare ostacolo al regolare deflusso delle acque e l'abbattimento di alberi o arbusti, manufatti rurali e altri beni diffusi del paesaggio agrario, ripristinando totalmente, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi;
- in fase di esecuzione dei lavori non siano realizzate opere provvisorie (piste carrabili, accessi, depositi di materiale, ecc.) nelle aree caratterizzate da vegetazione di pregio e siano garantite adeguate condizioni di sicurezza;
- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;
- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Ogni eventuale variazione al progetto che potrà intervenire anche a seguito dell'accoglimento di osservazione dei terzi interessati, dovrà ottenere nuovamente da parte della Giunta Regionale il Parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni dei provvedimenti di Parere Paesaggistico, ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica, ex artt.

5.04 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, con esclusione degli interventi di artificializzazione del canale Ciappetta-Camaggi a monte e a valle del ponte ferroviario di progetto.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il “Grande Progetto Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord- barese. Sovrappasso per la soppressione PL al km 67+781.18. Ponte sul canale Ciappetta Camaggi al km 67+811.11” il Parere Paesaggistico, ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica, ex artt. 5.04 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, con esclusione degli interventi di artificializzazione del canale Ciappetta-Camaggi a monte e a valle del ponte ferroviario di progetto;

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- Alla Società FERROTRAMVIARIA SpA;
- al Sig. Sindaco del Comune di Barletta (BT);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
